



del XVIII secolo, ma che la tipica struttura a casetta ed il design che ancora oggi apprezziamo e contraddistinguono questo particolare oggetto d'artigianato, si sia affermato solo dopo il 1850, quando un concorso indetto dalla scuola di orologeria di Furtwangen, vide vincitore un ingegnere delle ferrovie del Baden Württemberg il quale, rifacendosi ai caselli ferroviari, ne propose la tipica struttura col tetto a capanna, dotandone la facciata del quadrante delle ore e operando una soluzione anche di buon psicologo in un tempo in cui questa scienza non era ancora codificata, laddove l'ambientazione dalle atmosfere domestiche genera nel potenziale acquirente sensazioni di sicurezza e fiducia.

E ancora ammiriamo nel planetario copernicano ideato da Philipp Matthäus Hahn (1739-1790) costruito nel 1774, il sistema solare fino a quella data conosciuto. La scala perfetta di rappresentazione delle orbite planetarie ruota su di un unico sistema meccanico che consente di verificare la posizione dei pianeti in base alle informazioni del calendario e perciò in relazione



all'effettivo tempo di rivoluzione intorno al sole (pensiamo ad esempio a Saturno che impiega più di 29 anni per completare il ciclo di rivoluzione).